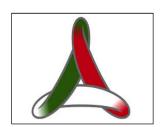


DIPARTIMENTO TECNICO

Settore Protezione Civile e Gestione Spazi Pubblici Servizio di Protezione Civile e Pubblica Incolumità



ALBO COMUNALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' DI PESCARA

INDICE

Art. 2	Fonti legislative e norme
Art. 3	Istituzione dell'Albo
Art. 4	Requisiti di ammissione
Art. 5	Modalità di ammissione
Art. 6	Convenzione
Art. 7	Vincoli derivanti dall'adesione all'Albo
Art. 8	Cancellazione dall'Albo
Art. 9	Attività di protezione civile
Art. 10	Attività inerenti eventi/manifestazioni pubbliche
Art 11	Corrispettivi economici
Art. 12	Formazione
Art.13	Norme transitorie ed entrata in vigore

Allegato A. Istanza di ammissione iscrizione all'Albo

Modulo 2B - Rapporto di attività

Modulo 1B - Elenco mezzi e attrezzature

Allegato B. Schema di Convenzione

Art. 1 Obiettivi

ALLEGATI

Art. 1 Obiettivi

L'Amministrazione comunale di Pescara, al fine di agevolare tutte le iniziative riguardanti il volontariato e la protezione civile, riconosce e promuove le forme di associazionismo di protezione civile presenti sul territorio comunale. A tal fine istituisce apposito Albo Comunale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile interessate ad operare nel territorio del Comune di Pescara.

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile nell'ambito delle attività che queste svolgono per l'Ente.

L'Albo persegue le finalità previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della protezione Civile – di seguito indicato con "Codice"), garantendo l'integrazione del volontariato nell'organizzazione del Servizio nazionale, anche a livello territoriale, regolandone la preparazione, l'attivazione e l'impiego in forma coordinata. In particolare l'Albo ha il fine prioritario di istituire, organizzare e coordinare una struttura operativa del Volontariato imprescindibile per fronteggiare gli eventi calamitosi di cui alla lettera a) dell'art. 7 del Codice; ovvero gli eventi calamitosi di cui alla lettera b) e c) del medesimo articolo.

Tutte le Organizzazioni di volontariato di protezione civile che posseggono i requisiti di cui al successivo art. 4, possono presentare domanda di iscrizione all'Albo con le modalità previste dal presente regolamento.

Art. 2 Fonti legislative e norme

Il	presente	regolamento	è	predisposto	nel	seguente	quadro	normativo	che	si	intende
int	tegralment	e richiamato:									

- □ D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (GU Serie Generale n.17 del 22.1.2018) "Codice della Protezione Civile".
- □ D.P.R. n. 194/2001 (GU Serie Generale n.120 del 22.1.2018) "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile".
- □ Direttiva del 9.11.2012 del Dipartimento della Protezione Civile "Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile".
- □ D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (GU Serie Generale n.179 del 02-08-2017 Suppl. Ordinario n. 43) "Codice del terzo settore".
- □ Circolare del 6.8.2018 n.45427 del Dipartimento della Protezione Civile "Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile" e tutte le norme in essa richiamate.

Art. 3 Istituzione dell'Albo

E' istituito presso l'Ente Comune di Pescara l'Albo Comunale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile (di seguito indicato come "Albo"), liberamente costituite, operanti nell'ambito delle attività di protezione civile nel territorio del Comune di Pescara.

La Giunta Comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, approva con proprio atto deliberativo le domande di ammissione e dispone l'iscrizione nell'Albo delle Organizzazioni ritenute idonee.

L'Albo Comunale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile è tenuto presso il Settore competente il quale provvede alla revisione annuale delle Organizzazioni iscritte.

Art. 4 Requisiti di ammissione

All'Albo sono ammesse le Organizzazioni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) che svolgono attività primaria di protezione civile, di utilità sociale e operano a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e che si avvalgono in modo determinante dell'attività personale, spontanea e gratuita degli associati, nel pieno rispetto della libertà e dignità dei medesimi;

- b) che sono iscritte nel registro territoriale della Regione Abruzzo;
- c) che hanno la sede legale o quella operativa ubicata nel Comune di Pescara;
- d) che sono dotate di personale, mezzi e materiali idonei per interventi in ambito di protezione civile;
- e) che tutti i volontari aderenti all'Organizzazione sono assicurati con polizze infortuni, malattie e RC verso terzi;
- f) che siano in grado di attivarsi operativamente sul territorio del Comune di Pescara con reperibilità "h24" durante tutto l'anno;
- g) che nei confronti del presidente/legale rappresentante dell'Organizzazione non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

Sono escluse dall'iscrizione all'Albo le Organizzazioni costituitesi a fini di lucro.

Art. 5 Modalità di ammissione

Per l'iscrizione all'Albo le Organizzazioni interessate devono presentare istanza al Sindaco, secondo l'**Allegato A** del presente Regolamento e nel rispetto delle scadenze indicate nell'apposito Avviso che annualmente viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Le Organizzazioni già iscritti hanno l'obbligo di comunicare entro la stessa data di cui sopra eventuali modifiche, trasformazioni o cessazioni sopravvenute.

Alla istanza di iscrizione (**Allegato A**) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale dello statuto e dell' atto costitutivo (o per atto pubblico o per scrittura privata registrata);
 Modulo 1 relativo alla composizione dotazione dei mezzi e attrezzature possedute dall'Organizzazione;
 dichiarazione sul conto dedicato resa ai sensi della Legge n.136/2010;
- autodichiarazione (ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii.) circa l'iscrizione presso l'elenchi territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Abruzzo, ovvero copia dell'attestazione d'iscrizione.

Entro il 31 marzo di ogni anno con apposita Delibera di G.C. si aggiorna l'Albo delle Organizzazioni di Volontariato di p.c.

Art. 6 Convenzione

Ogni Organizzazione ammessa all'Albo con Atto di Deliberazione di Giunta sottoscrive apposita *Convenzione* con l'Amministrazione Comunale secondo lo schema allegato del presente regolamento (**Allegato B**) che ne costituisce parte integrante.

La *Convenzione* si intende valida per tutto il periodo in cui l'Associazione resta iscritta all'Albo, oppure fino a quando non si renda necessaria una modifica sostanziale della stessa per aggiornamento di norme e leggi vigenti in materia, oppure per aggiornare i parametri economici relativi ai rimborsi per le previste attività.

L'atto di *Convenzione* decade contestualmente con la cancellazione dell'Associazione dall'Albo per uno o più motivi riportati nell'artt. 4 e 8.

Art. 7 Vincoli derivanti dall'adesione all'Albo

L'ammissione all'Albo impegna le Organizzazioni aderenti all'accettazione ed alla piena osservanza del presente Regolamento in ogni sua parte, nel rispetto dell'autonomia

dell'Organizzazione stessa per quanto riguarda finalità, programmi e iniziative perseguite statutariamente.

Ogni Organizzazione iscritta all'Albo è obbligata, nell'ambito delle proprie competenze specifiche e nel rispetto degli impegni assunti con la stipula della *Convenzione*, a prestare servizio per la gestione di emergenze di protezione civile qualora il Sindaco o suo delegato ne richieda l'intervento.

Anche qualora l'Organizzazione sia già impegnata in attività emergenziali o esercitazioni richieste da Enti sovraordinati rispetto a quello comunale (Regione Abruzzo, Prefettura, Dipartimento Nazionale di P.C.), questa deve garantire la disponibilità di almeno una squadra.

Le Organizzazioni sono tenute a far rispettare dai propri membri e dai volontari il presente Regolamento e ad operare per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi in esso contenuti. Comportamenti lesivi dell'immagine e dell'operato di una Organizzazione o il venir meno ai requisiti di cui all'art.4 comporta la cancellazione dall'Albo.

L'Amministrazione Comunale garantisce la piena autonomia organizzativa e gestionale di ogni Organizzazione nel rispetto sei propri atti costitutivi e indirizzi statuari.

Art. 8 - Cancellazione dall'Albo

La cancellazione dall'Albo Comunale delle Organizzazioni può avvenire per:

- a) richiesta da parte della stessa Organizzazione;
- b) cessazione dell'attività da parte dell' Organizzazione;
- c) per perdita di uno dei requisiti previsti per l'ammissione (art. 4);
- d) modifica del proprio statuto costituente;
- e) accertata condotta disdicevole o comportamenti lesivi dell'immagine da parte dei volontari che operano durante le attività richieste;
- f) diniego da parte dell'Associazione a prestare il proprio servizio, a seguito di diretta richiesta d'intervento del Sindaco o di suo delegato.

La cancellazione dall'Albo è disposta con provvedimento del Dirigente competente e diviene efficace ad avvenuta notifica (anche via pec) al presidente dell'Organizzazione interessata.

La cancellazione dall'Albo comporta la risoluzione della Convenzione e degli obblighi in essa contenuti assunti da entrambi le parti sottoscriventi.

Art. 9 - Attività di protezione civile

In via generale per quanto riguarda l'impiego delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile s'intendono integralmente richiamati gli articoli dal 32, 33, 38 e 41 della Sezione II del Capo V del Codice.

In particolare il presente Regolamento disciplina le attività che le Organizzazioni svolgono nell'ambito:

della prevenzione volta a favorire la diffusione della conoscenza di protezione civile, l'informazione alla popolazione, attraverso la partecipazione a eventi divulgativi della "cultura della protezione civile" presso scuole, centri sociali, centri di aggregazione cittadina, o in occasione di manifestazioni tematiche di p.c. di cui all'art.2 comma 2 lett. e) e f) del Codice;
di esercitazione e simulazione di emergenze di protezione civile, quale strumento importante di prevenzione e di verifica dei piani di emergenza di cui all'art.2 comma 2 lett. g) del Codice;
gestione e superamento di eventi emergenziali classificati come eventi tipo "a" di cui

gestione e superamento di eventi emergenziali classificati come eventi tipo "a" di cui all'art. 7 comma 1. lett. a) del Codice; gli interventi operativi in emergenza (coordinati dall'Autorità comunale di protezione civile), con particolare riferimento all'attuazione dei Piani di Emergenza comunali necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale.

Per quanto concerne la gestione ed il superamento di eventi emergenziali di entità (magnitudo) su scala territoriale maggiore di quella comunale, ovvero eventi generalmente definiti di tipo "b" e "c" di cui all'art. 7 comma 1 lett. b) e c) del Codice, le Organizzazioni saranno impiegate secondo i criteri di attivazione di competenza della Protezione Civile regionale.

Art. 10 - Attività inerenti eventi/manifestazioni pubbliche

In via generale, ai sensi dell'art. 16 comma 3. del Codice, non rientrano nell'azione di protezione civile gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile che possono determinare criticità organizzative, quali manifestazioni pubbliche, raduni, eventi di piazza, spettacoli ecc. anche ai fini dell'implementazione delle necessarie azioni in termini di tutela dei cittadini.

Nel rispetto di quanto previsto nella recente Circolare del Dipartimento della Protezione Civile n. DPC/VSN/45427 del 6.8.2018, **esclusivamente** in occasione di eventi considerati a **"rilevante impatto locale"** che determinano un afflusso eccezionale di persone, ovvero di eventi che coinvolgono ampi settori della città e lì dove possano verificarsi criticità nella gestione del deflusso delle persone, le Organizzazioni possono partecipare in qualità di struttura operativa del Servizio Nazionale della protezione civile e possono essere chiamate a affiancare gli organizzatori dell'evento, svolgendo esclusivamente attività di:

	supporto organizzativo alle attività relative all'evento;
	attività socio-assistenziale;
	predisposizione e somministrazione di pasti/bevande;
	informazione alla popolazione durante lo svolgimento dell'evento.
<u>le st</u>	esse non possono svolgere:
	servizi di polizia stradale e regolazione del traffico veicolare, nonché adozione di impedimenti fisici al transito dei veicoli;
	servizi di filtraggio agli ingressi riservati al pubblico, nonchè controlli di sicurezza e protezione delle aree di rispetto o di interdizione;
	servizi di vigilanza;
	servizi di antincendio* (* da non confondere con l'abilitazione all'antincendio boschivo).
cons <u>Cool</u> dive	Organizzazioni chiamate a svolgere attività nell'ambito di eventi o manifestazioni pubbliche siderate a rilevante impatto locale dovranno coordinarsi direttamente con la <u>Struttura di rdinamento dell'evento</u> istituita presso il C.O.C. che, per detti eventi/manifestazioni, rsamente dall'ordinaria configurazione del C.O.C. per eventi di protezione civile, è collocata eso il Comando della Polizia Municipale.
	Struttura di Coordinamento dell'evento presso il C.O.C., attivata contestualmente con nanza del Sindaco, è composta da:
	un ufficiale di P.M. più alto in grado ed in servizio durante lo svolgimento dell'evento, che svolge la funzione di Responsabile della Struttura di Coordinamento dell'evento;
	da un Responsabile della Funzione "F2 - sanità, assistenza socilale e veterinaria";
	da un Responsabile della Funzione "F3 – volontariato";
	da un Responsabile della Funzione "F4 - materiali e mezzi".

Il trattamento economico da riconoscere alla Organizzazioni partecipanti agli eventi/manifestazioni pubbliche sopra richiamati corrisponde a quanto previsto nelle Convenzioni sottoscritte, in relazione al numero di unità/squadre impiegate dalle singole Organizzazioni, con costi a carico dell'organizzatore dell'evento o dell'Assessorato proponente.

Sono pertanto escluse dal presente Regolamento e dalle relative Convenzioni ogni attività riconducibile a servizi che attengono competenze di *safety* e *security*, cosi come indicate nella specifica Direttiva del Gabinetto del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/10 del 18.7.2018;

altresì non si ritiene applicabile il Regolamento e la *Convenzione* vigenti nei casi in cui le Organizzazioni svolgano in modo privatistico attività richieste direttamente dagli organizzatori degli eventi. Per tutte le attività riferite a quest'ultimo punto, ovvero per tutte le attività per le quali le Organizzazioni non partecipano come *struttura operativa del Servizio Nazionale della protezione civile*, è fatto divieto l'uso di loghi, stemmi ed emblemi riconducibili alla protezione civile.

Art. 11 - Corrispettivi economici

Secondo quanto definito dalla *Convenzione* e fatto salvo ogni diritto sancito dall'art.9 del DPR n.194/2001 alle Organizzazioni spettano un rimborso per le attività di protezione civile derivanti da eventi calamitosi di tipo "a" (art. 9 del presente Regolamento), nonché per le attività di supporto nell'ambito di manifestazioni culturali/sportive/celebrative che si svolgono sul territorio cittadino (art. 10 del Regolamento).

Art. 12 - Formazione

Il Comune di Pescara, può prevedere e finanziare la formazione teorico-pratica dei volontari con apposite intese con enti pubblici e privati oppure tramite corsi autogestiti.

Le Organizzazioni iscritte all'Albo s'impegnano a far svolgere regolari corsi, sia esterni che interni alla struttura associativa, al fine di mantenere il livello di addestramento del singolo volontario nelle condizioni ottimali per effettuare interventi di cui alla seguente *Convenzione*.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore contestualmente con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'Atto deliberativo che lo approva.

Al Sig. Sindaco del Comune di Pescara P.zza Italia,1 65121 - Pescara

ISTANZA di iscrizione all'Albo Comunale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Città di Pescara

Co	n riferimento al bando relativo all'aggiornamento dell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato della
pro	otezione iscritte all'Albo Comunale, indetto con Avviso Pubblico del , il/la sottoscritto/a
	nato/a a() il//,
vol	lontariato di protezione civile denominata
C.F	f. , con sede legale in Pescara alla Via n.
e s cor	sede operativa in Pescara alla Via
, and	dichiara:
-	di accettare integralmente il <u>Regolamento</u> dell' Albo comunale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile approvato con Delibera di C.C. n del;
-	che L'Organizzazione è iscritta al n° dell'Albo regionale delle associazioni di Protezione Civile L.R. 20.7.1989, n° 58., di cui alla pubblicazione su <i>B.U.R.A</i> n del;
-	il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del <u>Regolamento</u> ;
-	che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì di sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
	chiede
	iscrivere l' Organizzazione sopra indicata all'Albo Comunale delle organizzazioni di Volontariato di otezione Civile della Città di Pescara.
Dis	stinti saluti.
Pes	scara, lì
	F.to (digitalmente)
	allega documento d'identità del dichiarante; <u>copia conforme all'originale</u> dell' Atto costitutivo dell'Associazione/Coordinamento; dichiarazione sul conto dedicato.